

<http://bailador.org/blog/>

Bailador@esperia.fsnet.co.uk

info@bailador.org

PAGINA FACEBOOK:

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>



ORMAI È ANDATA AMICI...POSSIAMO SOLO ADATTARCI AL CLIMA IMPAZZITO

http://www.repubblica.it/cronaca/2015/10/16/news/gianmaria_sannino_possiamo_solo_adattarci_al_clima_impazzito_-125192863/



IL FUNERALE DEI SETTE GORILLA

I congolesi portano i gorilla uccisi dai bracconieri al cimitero dei gorilla. La gente piange. I ranger non hanno potuto proteggerli. Una femmina gorilla era incinta. Gli africani formano una lunga processione e mettono foglie nelle ferite e nella bocca dei gorilla morti. C'è vero dolore nel cuore di questa gente. Si leva un grande lamento.

<http://www.theguardian.com/artanddesign/2015/oct/22/brent-stirton-best-photograph-dead-silverback-gorilla-congo-virunga>



LA STORIA DI LILI. OVVERO L'INFAMIA UMANA

https://www.youtube.com/watch?v=yKZPFkKb9YY&utm_source=sendinblue&utm_campaign=LILI&utm_medium=email



I GATTINI E LA MAMMA GORILLA

<http://abcnews.go.com/Lifestyle/koko-gorilla-adopts-kittens-raise/story?id=34500696>



L'ASSASSINO TEDESCO CHE UCCIDE PER 93.000 STERLINE IL PIÙ GRANDE ELEFANTE AFRICANO E GIOISCE

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-3274724/Anger-biggest-elephant-shot-living-memory-killed-German-hunter-Zimbabwean-game-park.html>



I MIGRANTI SALTANO SU UN CAMION PER RAGGIUNGERE L'INGHILTERRA E TROVANO UN ORSO POLARE.

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-3272299/Calais-migrants-desperate-sneak-Britain-jumped-lorry-greeted-polar-bear.html>

<http://www.thesun.co.uk/sol/homepage/news/6690334/Desperate-migrants-confront-bear-in-lorry.html>



UNO DEI SANTI

<http://www.lastampa.it/2015/10/14/societa/lazampa/cane-cani/lascia-il-suo-lavoro-da-dentista-per-salvare-i-cani-abbandonati-di-creta-cYpyG6ZgdYX2xn9ndwWxBI/pagina.html>



LA NINNA NANNA ALL'ELEFANTE

<http://www.lastampa.it/2015/10/14/multimedia/societa/lazampa/lefantino-stanco-non-resiste-alla-ninna-nanna-QOxLMYDiZoWsAWbA0pjTvL/pagina.html>



MARGHERITA D'AMICO

<http://richiamo-della-foresta.blogautore.repubblica.it/2015/10/14/la-carne-e-debole-mangia-veg/>

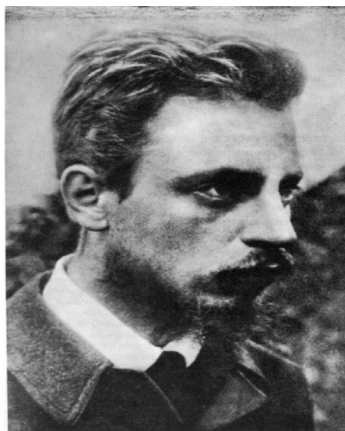
<http://richiamo-della-foresta.blogautore.repubblica.it/2015/10/16/il-cane-ingombra-lo-uccide-a-mazzate/>

<http://richiamo-della-foresta.blogautore.repubblica.it/2015/10/23/come-opporsi-alla-crudele-fabbrica-di-galline/>



MATTEO PREABIANCA E L'ANIMALISMO AUSTRALIANO

<http://www.agoravox.it/Animal-Activists-Forum-La.html>



R.M.RILKE. DA UNA LETTERA A ELLEN KEY DEL 3 APRILE 1903

Quanto ci credo nella vita! Non a quella vita che si esaurisce nel tempo; ma a quell'altra vita, la vita delle cose piccole, degli animali e delle grandi pianure. Questa vita che dura nei millenni, apparentemente senza partecipazione e tuttavia piena di movimento, di crescita e di calore nell'equilibrio delle sue forze. Per questo voglio deporre ogni superbia, non levarmi più al di sopra del più piccolo fra gli animali, e non considerarmi più splendido di una pietra.



LE FESSERIE A CUI ABBIAMO CREDUTO

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2015/08/30/ma-fu-newton-a-dire-non-importa-ipotese-basta-che-funzioni44.html>



GUIDO CERONETTI

...l'uomo dà un nome agli uccelli del cielo e alle bestie dei campi. «Il en savait déjà plus que la Société royale de Londres et l'Académie des Sciences», commenta Voltaire, più talpa che mai. Per Theodor Reik, psicanalista a morte, Adamo limerebbe il suo utensile sessuale su tutti quei volatili e quadrupedi, senza molta soddisfazione, finché, dalla costola trafugata, non esca Eva, croccante come il torrione d'Alba, a fargli da *remedium concupiscentiae*. Certo, qualche cosa si nasconde dietro quella impegnativa fatica nomenclatoria. Possedere il nome, il vero nome, di un essere, significa averlo al proprio servizio. Chi conosce il nome divino, obbliga il Dio: per questo, il vero nome del Dio è sempre tenuto nascosto, e le Accademie scientifiche, decorate di bei nomi, primeggiano nell'ignorarlo. Ecco gli sconosciuti esseri viventi legati all'uomo dal nome, che l'uomo gli dà. Questo nome è la chiave per tenerli, obbligarli, agire sopra di loro, evocarne il demone, rubarne la forza, sospenderne o eccitarne qualche funzione, operare magicamente con tutto il loro corpo, o con una sua parte, tagliata o estratta. Qui c'è vera sottomissione, e autorità dall'altra parte, in senso antico, perché c'è servitù magica. Per il canale magico del nome, l'uomo può agire su una serie illimitata di esseri viventi. (Alla fine del dramma edenico, l'uomo dà un nome anche alla donna: origine e causa della sua schiavitù). Si può anche dire che, senza il nome, non esiste azione su qualcuno: si taglia in due una lucertola, mancando il nome non ci sarebbe il taglio. Gen. 2 dice che l'uomo nomina. Non si parla di stendere al suolo gli animali nominati o di farne quel che si vuole, ancora meno di mangiarli. Il potere magico può condurre molto in là, fino al sangue versato, ma il testo ha orrore di essere più preciso su questo punto. Il nome degli animali che abbiamo nelle diverse lingue e classificazioni non essendo quello segreto impartitogli dal primo uomo nel mito giavistico, non può essere utile che a ferocemente sfruttarli.

Gli animali sono un tesoro da molto tempo perduto.

Nel Gilgamesh babilonese, l'eroe Eabani, che possiede il nome degli animali, è fuggito da loro dopo i giorni e le notti consumati sulla collina della gioia della ierodula d'Ishar. In Gen. 2 l'Adàm segna col nome gli animali prima della nascita di Eva. Il loro primo coito disperde il fragile nome... Ad uno ad uno, come lampioncini del Redentore per la moribonda Venezia, sul letto di Eva, gli animali muoiono nel cuore dell'uomo. Ma i testi da meditare, prima di cercare negli ambigui meandri del libro della Genesi qualche giustificazione ai grandi delitti umani contro l'equilibrio naturale e le leggi della vita – dalle manovre Dies irae dei biologi alle maledette operazioni della fisica nucleare e della tecnica spaziale – sono i capitoli 38, 39, 40 e 41 del libro di Giobbe e, per contrastarli con il puro disprezzo doloroso, tutto Qohélet. Da Giobbe e da Qohélet, dominio, controllo, autorità, poteri dell'uomo sulla natura viva e morta sono con folgorante negazione respinti, come sformati prodotti del vuoto e della stupidità. Se Gen. 1,26 e 28, li insaliva nella sua visione e appesantisce, indurisce e accresce convulsamente con la forza del sacro una crudeltà filosofica tra le più semplici, è soltanto per introdurre sulla scena tranquilla della creazione, dove tutto è buono e molto buono, il Male in figura di radicale e cieca persecuzione umana della vita sulla terra. Qualunque cosa, del resto, se ne dica, questo fiore delle scritture sacre non può essere ridotto alla vergogna di uno schema accomodante, per malleverie in caso di trapianti d'organi, ricostruzioni di cellule o voli spaziali. Perché è un testo grave, sprofondato in una durezza impredibile di vero mito, da ritrovare al di là di ogni sbornia della potenza, nel discreto e nel chiuso...



LA MISTICA DELLA FISICA

Nella formula nama-rupa della tradizione vedica e buddista, che esprime la complementarità di nome e forma, di mente e materia, il nome non è una sostanza, ma ne è il presupposto. Il celebre orientalista russo Theodore Stcherbatsky notava che gli elementi dell'esistenza, nel Buddhismo, sono manifestazioni effimere, lampeggiamenti momentanei che vengono al mondo da una sorgente sconosciuta. Essi appaiono e scompaiono in infinitesimi di tempo, separati nello spazio e non legati tra loro da alcuna sostanza. Il tempo è un'idea senza realtà, una vuota costruzione della mente.

La mistica ebraica, incentrata sull'idea di un nulla nell'intimo di ogni essere, offre analoghi spunti di riflessione. Donne e uomini viaggiano da un mondo all'altro e capita allora che proprio nelle condizioni di sospensione tra diversi stati, in punti di ramificazione tra due mondi, si svelino dimore celesti. La bella Jechidà, un'anima femminile condannata a incarnarsi, soltanto dormendo e sognando supera «l'illusione del tempo e dello spazio, della causa e dell'effetto, del numero e della relazione», avvicinandosi così alla verità del mondo delle origini.

<http://interestingpress.blogspot.co.uk/2015/08/la-mistica-della-fisica.html>



LA STRANA MORTE DELLA GIORNALISTA VEGANA

<http://www.dirittiglobali.it/2015/10/giallo-a-istanbul-ex-reporter-della-bbc-muore-in-aeroporto-e-stata-uccisa/>



POLITICAILLE

LA TRANSUMANZA

ovvero lo “sQuagliarello” generale

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2015/10/16/linfinito-esodo-centrista-da-un-gruppo-a-un-altro-come-dante10.html>

DALLO “sQUAGLIARELLO” ALLO SPOGLIARELLO

<http://www.blitzquotidiano.it/video/youtube-fan-a-berlusconi-io-la-amo-lui-finge-spogliarello-2300091/>

PERCHÉ DITE CHE NON ABBIAMO GRANDI STATISTI?

la statista campana torna a Camelot mentre il regno si sfalda

http://www.huffingtonpost.it/2015/09/22/de-girolamo-ncd-forza-ita_n_8175058.html



LA SAGGEZZA TEDESCA

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2015/10/15/dialogare-con-la-russia-per-fermare-la-tragedia-dei-profughi31.html?ref=search>



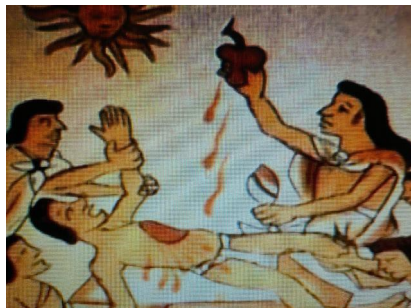
IL TRAFFICO VERGOGNOSO DEI CUCCIOLI CHE VALE 100 MILIONI DI STERLINE

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-3273562/Inside-100m-puppy-trafficking-industry-Shocking-pictures-dogs-kept-horrific-conditions-100-gangs-UK.html>



IL COMMERCIO DEL TONNO CHE PROVOCA IL MASSACRO DEI DELFINI. IL PREZZO OSCENO CHE PAGANO PER LE NECESSITÀ CULINARIE DELLA SPECIE

<http://www.dailymail.co.uk/sciencetech/article-3273398/How-thousands-dolphins-die-cheap-tuna-sarnie-98-canned-fish-sold-John-West-caught-methods-indiscriminately-kill-marine-life.html>



P. RICCI. PHOBOS

“Madre de Dios...che religione macabra...” dice Isabel.

“Cinis et nihil...” sospira Mosul. Isabel continua: “Gli aztechi e i cristiani avevano capito tutto, caro Erminio, tutto è

sangue, tutto si cannibalizza. Nell'universo, c'è il cannibalismo cosmico. Tutto divora tutto nel gran gioco d'energie e

l'individuale - in quest'immenso, ludico prodigarsi dell'Essere non conta nulla. Mi domando: salvare un cane abbandonato ha un senso? Io me lo chiedo continuamente...ma lei, Mosul, esattamente cosa pensa?

L'ho visto amorevolmente raccogliere una lumachina... perché l'ha fatto? Che cosa pensa?" Mosul risponde: "Io dico che in quest'universo, ove l'Essere si esprime attraverso cicli immensi di nascita ed efferata distruzione e dove l'individuale è schiacciato, annichilito; in quest'immane estensione ove il singolo ha un peso simile al nulla; in questo grandioso gioco d'energie, in un infinitesimo punto dello spazio - tempo, qualcosa evolve dal gioco sguinzagliato delle forze e si costituisce evolvendo in ciò che noi chiamiamo: coscienza. E questa coscienza, disperata, ferita, solitaria si sviluppa lentamente, paurosamente, disperatamente, e si perde nelle mille visioni del mondo. Questa coscienza desolata e infelice che sorge, è persa davanti all'infinità. E allora cerca, inventa, crea sistemi perché non sopporta il silenzio dell'Essere – che se ne strafotte di lei – e vaga, ovviamente, in un profondo errare inventandosi soluzioni per non dover affrontare il mormorare del pensiero che ripete: sei effimera, caduca, insignificante e vivi lo spazio di un attimo, sei una fiammella accesa in una notte nera di tempesta. Ebbene, Isabel, la compassione non conta nulla non ha un peso, è un puro epifenomeno, è come una sovrastruttura inessenziale nella logica dell'Essere, è come un affresco scolorito in un angolo alto di un'immensa cattedrale gotica. Eppure, questa coscienza infelice, si esprime, nel suo modo più alto, più sublime, nella compassione verso ciò che esiste. E oserei dire raggiunge il suo apice nel periodo del Buddha Gotama e di Mahavira, il fondatore del Jainismo, verso il 600 a.c. Sfortunatamente questo epifenomeno coscenziale trascina con sé le scorie del suo tempo, i refusi mitologici della sua epoca, e forse l'unica maniera per renderlo significativo in questo secolo é ripulirlo dal suo aspetto salvifico, metafisico, mitologico, resurrezionale, reincarnazionale..." "In definitiva, cosa dovrebbe fare una stupida prostituta messicana?" "Deve fare il bene con tutta se stessa sapendo che, nella dialettica dell'Essere, non conta un piffero farlo. Deve fare il bene senza chiedere nulla e senza sognare deleteri paradisi, deve fare il bene sapendo, fino in fondo, della propria tremenda caducità. E mai, mai, aspettarsi nulla. Deve fare il bene verso tutto ciò che esiste, con il cuore ferito, sapendo che il male prevarrà nella sua profonda ingiustizia." "E cos'è il male?" "L'innocenza del reale. Il gioco dell'energia sguinzagliata dell'Essere, che ignora i morti di fame etiopici, i piccoli scheletri del Ruanda, ignora Auschwitz e i grandi macelli animali, perché è oltre le nostre limitate categorie del bene e del male. Le ignora totalmente. Il male è un termine assurdo, in un senso, ma per la coscienza ferita l'Essere, che gioca ignorando lo strazio, è il padre del male."



FIGLIO MIO, ALMENO QUI NON CI AMMAZZANO

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-3281915/Baby-black-rhino-one-kind-Calf-born-wildlife-park-40-year-history-hope-future-critically-endangered-animal.html>



ZOO. LA RIVOLTA ANIMALE E L'UOMO CHE UCCIDE CACCIATORI

<http://variety.com/2015/tv/reviews/zoo-review-james-patterson-cbs-1201527532/>

[https://it.wikipedia.org/wiki/Zoo_\(serie_televisiva\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Zoo_(serie_televisiva))

Su Rai 4 una nuova serie tv Zoo dove gli animali diventano aggressivi e aggrediscono l'uomo. Cosa succederebbe se un giorno gli animali si rivoltassero all'egemonia dell'uomo? Se lo chiede indirettamente Zoo la nuova serie televisiva in prima visione assoluta, al debutto sugli schermi italiani a poche settimane dalla conclusione negli Stati Uniti. Si comincia questa sera, lunedì 12 ottobre su Rai 4 a partire dalle 21.10 con un doppio appuntamento.

La trama. In Botswana lo zoologo americano Jackson Oz (James Wolk), la guida locale Abraham Kenyatta (Nonso Anozie) e l'analista del Ministero della Difesa francese Chloe Tousignant (Nora Arnezeder) si trovano in vario modo coinvolti nell'inattesa esplosione di aggressività dei leoni della savana. A Los Angeles succede qualcosa del genere: si verifica l'attacco di un leone a un domatore, nello zoo della città; la giornalista Jamie Campbell (Kristen Connolly) e il patologo veterinario Mitch Morgan (Billy Burke) indagano sospettando che l'animale sia stato intossicato dai pesticidi della multinazionale Reiden Global.

Zoo è una serie televisiva statunitense basata sull'omonimo romanzo di James Patterson, scritto assieme a Michael Ledwidge. La serie ha debuttato sulla CBS il 30 giugno 2015. La serie è stata rinnovata per una seconda stagione. Patterson è indiscusso specialista del crime/thriller – basti citare il ciclo di Alex Cross e le sue trasposizioni cinematografiche con Morgan Freeman e Tyler Perry. James Patterson ha partecipato alla produzione con la società che porta il suo nome ed è inoltre personalmente accreditato come produttore esecutivo.



MA VALE LA PENA VIVERE IN UN MONDO SENZA FARFALLE? IN 40 ANNI IL NUMERO DELLE FARFALLE SI È DIMEZZATO

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-3281997/Number-butterflies-halves-just-40-years.html>



IL TEMPIO DI SANGUE

L'idea che il Tempio di Gerusalemme, dopo la devastazione del 70 d.c. e della guerra del 132 – 135 d.c., non esistesse più e che i sacrifici animali fossero finiti è giusta ma richiede delle correzioni.

Qualcuno tentò di riattivare la multinazionale della carne macellata che era il Tempio di Jahvè.

Dopo 500 anni si tentò di ristabilire la macelleria divina. Nel 362 d.C. ci aveva provato l'imperatore Giuliano, per i cristiani *l'apostata*, a far ricostruire il Tempio più che altro per provare che il *Galileo*, cioè il Cristo Gesù, quando aveva profetizzato che il Tempio non sarebbe mai stato ricostruito si era sbagliato. Aiutare gli ebrei, per un imperatore che detestava il cristianesimo, era sensato e opportuno. Contraddire Gesù di Nazareth appropriato.

Ma la cosa non riuscì, un terremoto mise fine all'impresa. Ammiano Marcellino narra che fu ben altro. Parla di *globi flammaram*, palle di fuoco, che bruciarono alcuni operai e terrorizzarono gli altri, e Alypius di Antiochia, incaricato da Giuliano a portare avanti l'opera, desistette.

Gore Vidal ha scritto un libro su Giuliano dove sostiene che furono i cristiani a produrre le palle di fuoco. Prisco, nel libro, narra che le *balle di fiamme* bruciarono tra le pietre e il vento le sospinse facendole roteare tra gli operai terrorizzati. Alypius, sempre nel libro, scopre che i cristiani misero, tra le rovine del Tempio, secchi di nafta collegati tra loro per provocare una serie di fuochi.

Così ha scritto Vidal che una grande simpatia per i cristiani non l'ha mai avuta.

I cristiani Ambrogio, Giovanni Crisostomo e Gregorio Nazianzeno esultarono per il miracolo.

E anche Edward Gibson chiese, in *The Decline and Fall of The Roman Empire*, maggiori delucidazioni sull'evento, ma è tentato a credere al fenomeno.

Ma forse c'era un'altra ragione: l'Onnipotente era schifato da tutto quel sangue. Non ne poteva più di tutta quella carne innocente massacrata.

Tuttavia l'intenzione era, malgrado le balle di fuoco, di riprendere i lavori; ma non fu possibile: Giuliano morì durante la guerra persiana del 363.

Il destino, o chi per lui, mise fine al regno di un imperatore illuminato, un filosofo re come Marco Aurelio, e così facendo portò a conclusione l'esperimento della rinascita pagana e lo scempio degli animali offerti ai vuoti simulacri degli dei.

Giuliano, si diceva, era vegetariano e tremendamente casto. Mangiava poco. Era un intellettuale. Scrisse cose notevoli, tra cui il suo *Contra Galileos*. Detestava i giochi di sangue, aveva in orrore i combattimenti tra gladiatori. Era tollerante verso tutte le religioni ma detestava la pretesa cristiana di prevalere sugli altri credi. Aboriva Atanasio. Ma pur odiando i combattimenti sanguinosi aveva la passione per il sangue. Cercando di imporre nuovamente il paganesimo sacrificò un incredibile numero di animali agli dei. Fino a cento buoi in un giorno. E per questo fu chiamato il macellaio. E il suo ostinato sguazzare nel sangue lo aveva alienato dall'*intelligentsia* pagana, che immersa nel *neo platonismo* detestava i sacrifici animali. Basta ricordare Porfirio per capirlo. Ma il *neo platonismo* dell'imperatore era altra cosa. Era intriso di elementi magici. Massimo il suo tutore era un mago. O almeno credeva di esserlo. E Giuliano credeva che lo fosse.

Passano 288 anni e qualcuno ci riprova col Tempio.

Nel 614 Gerusalemme viene conquistata dai persiani e strappata dal dominio cristiano dei bizantini. Ci scappa un massacro. Muoiono 50.000 persone e 35.000 cristiani vengono deportati e ridotti in schiavitù dai persiani. I persiani, oltre ai cristiani, si portano via anche la madre di tutte le reliquie, la Santa Croce.

Il mondo bizantino è scosso dall'orrore. Le accuse fioccano contro gli ebrei: hanno tradito, sono stati loro ad aprire le porte della città. Oltre al sangue di Cristo hanno quello delle vergini martirizzate sulle loro mani.

Gira anche un'altra storia: 4500 cristiani sono stati obbligati a convertirsi all'ebraismo e, avendo rifiutato l'apostasia, sono stati giustiziati. False o vere queste storie girano vorticosamente nel mondo bizantino e fomentano l'antisemitismo a livelli incontenibili. E' a questo punto che sul proscenio gerosolimitano si manifesta l'ennesimo Messia. La storia ebraica ne ha prodotti a dismisura. A palate. L'*Unto del Signore* si chiama Nehemiah figlio di Hushiel, conduce le masse festanti ebrei nella spianata del Tempio e costruisce un altare. Molti ebrei giungono dalle province e offrono oboli per la ricostruzione del Tempio. E' la rivincita verso la Gerusalemme cristiana e il potere bizantino sconfitto. I sacrifici possono riprendere. Chi ci rimette sono sempre gli animali. L'esultanza giudaica è immensa. Il Signore è di nuovo con noi! Alleluia!

Ma crolla tutto nel solito inganno. Nella notte della perenne delusione israelita.

Come i Romani, con l'eccezione di Giuliano, i persiani zoroastriani non ne vogliono sapere di vedere il Tempio ricostruito e di ricominciare con la macelleria monoteista.

Passano tre mesi e Nehemiah si proclama Messia citando Daniele (7-13,14) e ci lascia le penne come quasi tutti i Messia ebraici. Finisce linciato da una folla di cristiani e del Tempio non se ne parla più.

Fino ad oggi: perché ebrei fanatici lo vogliono ricostruire. L'idea è far sparire la moschea d'Omar, la Cupola della Roccia, e riedificare il santo Tempio. E ricominciare con il ciclo osceno del sangue.

Roba da far drizzare i capelli al mondo intero.

Roba da guerre nucleari: ma la madre dei fanatici - idioti è sempre incinta.

Rigurgita imbecilli, non smette mai.



I CRISTIANI DEVONO ESSERE VEGETARIANI?

<http://www.avvenire.it/Cultura/Pagine/VEGETARIANI-.aspx>

E' uscito il nostro libro " IL GRIDO DELLA CREAZIONE" con la prefazione del Cardinale Menichelli e i contributi di: Vescovo Eugenio Binini, Marilena Bogazzi, Padre Guidalberto Bormolini, Paolo de Benedetti, Padre Luigi Lorenzetti, Don Pinetti, Paolo Trianni, Rosanna Virgili.

Il libro è curato da Bormolini, Lorenzetti Trianni ed è edito da LINDAU.



GLI YAZIDI ALLA FINE CREANO UN ESERCITO CONTRO I TAGLIAGOLE

Duecentotrentamila le persone messe in fuga, di cui 50 mila salite sulle alture (ce ne sono ancora 2.300), migliaia di uomini e bambini torturati e uccisi, 5.000 donne rapite per diventare schiave sessuali. Un anno dopo Shingal-Sinjar è l'area morta dei 50 gradi spazzati dal vento. Se in città resistono le bandiere nere del califfo, attorno è il regno dell'intelligence curda, dei soldati di Massoud Barzani. E della resistenza degli yazidi popolo che conta 74 genocidi nella storia, e una popolazione ridotta da 80 a un milione nel mondo.

<http://espresso.repubblica.it/plus/articoli/2015/10/12/news/al-fronte-con-gli-yazidi-contro-il-califfato-1.233805>



I FILMATI DEI WORKSHOP E DELLE CONFERENZE E DELLO SPETTACOLO TEATRALE DEL VEGANCH'IO 2015.

<http://veganchio.org/index.html#video2015>.



IL GIOCATORE DI RUGBY VEGANO

<http://veggoanchio.corriere.it/2015/10/22/mirco-bergamasco-campione-di-rugby-diventato-vegano-solo-benefici/>



ECCO COME SI FA.....

<http://www.bbc.co.uk/sport/0/football/34570876>



AO'CE SO LI FANTASMI A ROMA!

<http://www.dagospia.com/rubrica-29/cronache/roma-decadence-cecato-bici-marino-rovine-citt-110934.htm>

Di recente si è venuto a sapere che il predecessore del povero Marino, l'ineffabile Alemanno, mentre il "Cecato" e quell'altro ex galeotto redento di Buzzi stavano a "munge" la vacca e a "magnasse" Roma, ha trovato il tempo per far bonificare i suoi uffici capitolini da chi, da che cosa? Dai fantasmi. Ma sul serio.

Per due notti, tra il dicembre 2011 e il gennaio 2012, il capo dei vigili urbani, pure lui adesso impiccato in storie oco edificanti, ha accompagnato a Palazzo Senatorio un gruppo di "Ghost hunters" con specialissimi rilevatori nell'opera di accertamento e disinfestazione spettrale.

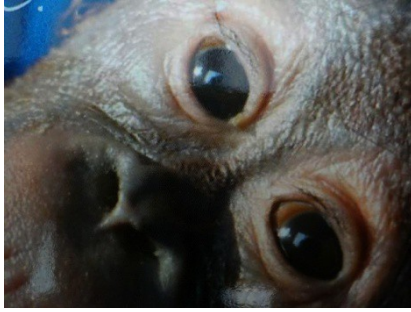
Beati dunque pure gli acchiappa-fantasmi, che sul loro sito hanno pubblicato le evidenze foto-ectoplasmiche di quella singolare caccia. Un po' meno beati gli utenti di "Roma capitale", come inutilmente è stata ribattezzata la Città eterna nel corso del suo più recente e accelerato decadimento.



SE SEI UN PENSIONATO, AMI GLI UCCELLI E DAI LORO DA MANGIARE TI BECCHI UNA MULTA DI QUASI 3000 EURO....

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-3217613/East-Staffordshire-Borough-Council-threatens-pensioner-2-500-littering-fine-feeding-birds-Burton-Trent-park.html>





RELAX

<https://www.youtube.com/watch?v=TRwZqs1ekYA>

<https://www.youtube.com/watch?v=98AJUj-qxHI>